

TRADUZIONE DI CORTESIA A CURA DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO

Risoluzioni della 39a sessione della Conferenza generale

Il Segretariato della Conferenza generale dell'UNESCO ha il piacere di informarvi che le Risoluzioni della 39a sessione della Conferenza generale sono disponibili online.

Potete trovare le differenti versioni linguistiche su <https://fr.unesco.org/generalconference/39>.

Per tutte le domande specifiche, potete contattare GC-Secretariat@unesco.org

Cornice regolatoria riguardante le Associazioni e i club per l'UNESCO

1. Contesto e motivazioni

Negli ultimi 70 anni, le “Associazioni, Centri e Club per l'UNESCO” hanno dato un importante contributo nell'avanzamento del mandato e degli obiettivi dell'UNESCO e nell'aumento della visibilità dell'organizzazione. Tuttavia, c'è bisogno di codificare meglio la relazione tra il Segretariato dell'UNESCO, le Commissioni Nazionali per l'UNESCO e le Associazioni e Club per l'UNESCO, rafforzando una appropriata cornice regolatoria concernente le Associazioni e i Club per l'UNESCO.

1.2 In questo contesto, gli organi governativi dell'UNESCO hanno approvato un certo numero di documenti strategici , ossia:

- Un piano d'azione volto al rafforzamento della cooperazione tra il Segretariato dell'UNESCO e le Commissioni Nazionali per l'UNESCO, adottato dalla Conferenza Generale nella sua 37a sessione (37 c/Risolution 97);
- “Club per l'UNESCO: una guida pratica” (ultima pubblicazione dell'UNESCO nel 2009); e
- Le disposizioni delineate nella parte F “Associazioni, Centri e Club per l'UNESCO”, della Strategia Globale per il Partenariato, contenuta nel documento 192 EX/5 INF (2013).

1.3 Tutti questi documenti strategici hanno avuto come scopo quello di chiarire le disposizioni relative alla cooperazione tra l'UNESCO e le Commissioni Nazionali, le Associazioni, Centri, e Club per l'UNESCO. La riunione di consultazione con le Commissioni Nazionali che è avvenuta nel giugno 2017 ha espresso la necessità di semplificare la struttura del movimento e di chiarire il ruolo dei “Centri per l'Unesco”, in modo da evitare qualsiasi confusione con lo status dei Centri di categoria 1 e di categoria 2 sotto gli auspici dell'UNESCO.

1.4 Con la 37 C/Risolution 93 (Novembre 2013), la Conferenza Generale ha approvato “la strategia globale integrata riveduta per gli istituti e i centri di categoria 2” (la quale sostituisce tutte le precedenti risoluzioni rilevanti approvate dalla Conferenza in questa materia). Questi centri/istituzioni svolgono il ruolo, nei loro settori di specializzazione, di centri internazionali regionali e poli di competenza/esperienza, al fine di fornire servizi e assistenza tecnica agli Stati membri e ai partner della cooperazione. Dall'altro canto non è stata data dalla Conferenza

Generale una definizione giuridicamente concordata per quanto riguarda i “Centri per l’UNESCO”.

1.5 Alla riunione di consultazione si è convenuto che l’uso del termine “Centri” come facenti parte delle Associazioni e Club per il movimento dell’UNESCO dovrebbe essere seriamente riconsiderato ed è stato suggerito che i “Centri per l’UNESCO” possano continuare ad esistere sotto questo nome per un periodo transitorio di due anni successivi all’adozione di questo quadro normativo da parte della 39a sessione della Conferenza Generale, fino al momento in cui essi diverranno un Centro di categoria 2, o cambieranno la loro denominazione per divenire “Club” o “Associazione “ per l’UNESCO.

2. Definizione e scopo

2.1 Definizione di “Associazioni e Club per l’UNESCO”: essi consistono in gruppi di persone di tutte le età, di ogni estrazione sociale e con qualsiasi bagaglio culturale che condividono un fermo credo negli ideali dell’UNESCO, come proclamati nella sua Costituzione e che decidono di realizzarli nella loro vita quotidiana (cf. Club per l’UNESCO: una guida pratica dell’UNESCO).

2.2 Le Associazioni e Club per l’UNESCO sono organi senza scopo di lucro. Essi operano su base volontaria e sono legalmente e finanziariamente indipendenti dall’UNESCO. Hanno stretti contatti con il pubblico e le autorità professionali e locali. Le associazioni e i Club per l’UNESCO possono operare in tutte le sfere di competenza dell’UNESCO (Rif. I maggiori programmi dell’UNESCO).

2.3 Le Associazioni e i Club per l’UNESCO sono differenti in termini di dimensioni e capacità finanziarie e operative.

2.4 Il principale scopo delle Associazioni e dei Club per l’UNESCO è di promuovere la comprensione e il sostegno della missione, delle priorità e dei programmi dell’UNESCO, a livello di società civile. Essi contribuiscono così alla promozione dei valori, messaggi e azioni dell’UNESCO e sono strumentali per la realizzazione di questi obiettivi e scopi.

2.5 Con l’intento di rafforzare questo quadro regolatorio, è deciso che dopo un periodo di transizione di due anni, solo le Associazioni e i Club per l’UNESCO saranno considerati come le due categorie di partner all’interno del movimento delle Associazioni e Club per l’UNESCO.

2.6 Durante questo periodo di transizione di 2 anni, le disposizioni di questo quadro regolatorio saranno applicate ai centri per l’UNESCO.

3. Obiettivi strategici di partenariato delle Associazioni e Club per l'UNESCO con l'Organizzazione

- Incoraggiare l'interesse di un vasto pubblico per la missione, i programmi e le attività dell'UNESCO;
- Contribuire allo sviluppo e alla promozione della comprensione degli obiettivi e dell'attività di sensibilizzazione anche a livello di società civile dell'UNESCO;
- Contribuire all'implementazione del programma dell'Organizzazione al livello nazionale e locale, in coordinamento con la Commissione Nazionale per l'UNESCO;
- Promuovere tra le persone i valori di solidarietà, tolleranza e rispetto della diversità culturale, così come i valori dell'educazione alla cittadinanza globale, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile;
- Promuovere le giornate, le settimane, gli anni e i decenni internazionali proclamati dall'UNESCO; e
- Contribuire a promuovere i messaggi dell'UNESCO, traducendo i documenti e le informazioni del Segretariato dell'UNESCO, nelle lingue nazionali e locali, attraverso tutti i mezzi di comunicazione, inclusi i social media.

4. Ruolo delle Commissioni Nazionali per l'UNESCO

4.1 La diretta supervisione delle Associazioni e Club per l'UNESCO da parte delle loro rispettive Commissioni Nazionali è presupposto per assicurare il controllo della qualità di queste entità e la loro aderenza alle disposizioni del presente quadro regolatorio.

4.2 Le Commissioni Nazionali sono responsabili, tra le altre cose, di:

- accreditare, supervisionare, valutare e se necessario, revocare l'accreditamento alle Associazioni e ai Club per l'UNESCO;
- Tenere un elenco aggiornato dell'Associazione e Club per l'UNESCO;
- Provvedere alla supervisione del lavoro della Federazione Nazionale delle Associazioni e Club per l'UNESCO, se ne esiste una;
- Assicurarsi che gli scopi e le attività delle Associazioni e dei Club siano ispirati agli attuali obiettivi strategici e alle priorità programmatiche dell'UNESCO;
- Assicurarsi dell'uso corretto del nome, acronimo e logo dell'UNESCO;
- Incoraggiare la cooperazione con le Associazioni e i Club per l'UNESCO a livello nazionale, regionale e internazionale;
- Incoraggiare modalità sperimentali di cooperazione con altre reti UNESCO nel paese, come le Cattedre UNESCO, le Scuole Associate all' UNESCO, i centri e istituti di categoria 2 dell'UNESCO e le organizzazioni non governative in partenariato ufficiale con l'UNESCO; e

- Alle Commissioni Nazionali potrebbe essere consentito di adottare qualsiasi iniziativa che possa essere d'aiuto alle Associazioni e al Club per l'UNESCO per realizzare la loro missione.

5. Regole di ingaggio

5.1 Le Associazioni e i Club per l'UNESCO condividono gli ideali dell'UNESCO e devono impegnarsi in conformità con le seguenti regole base:

- Operare sotto il controllo della Commissione Nazionale per l'UNESCO del paese nel quale essi si trovano;
- Sottoporre alla Commissione Nazionale un piano d'azione all'inizio dell'anno, così come, alla fine dell'anno, un rapporto sull'attività svolta;
- Assicurarsi che i loro scopi e la loro attività siano ispirati agli attuali obiettivi strategici e alle priorità programmatiche dell'UNESCO;
- Non usare l'Associazione o il Club per scopi politici;
- Non fare affermazioni in nome dell'UNESCO o della loro Commissione nazionale;
- Non usare l'Associazione o Club per qualsiasi attività che generi un profitto economico;
- Non assumersi la responsabilità di esercitare i diritti e le prerogative dell'UNESCO (per esempio, la nomina dei "Ambasciatori di buona volontà" o l'attribuzione di altri titoli; assegnazione di premi, diplomi o eventuali premi o certificati rilasciati dall'UNESCO);
- Rispettare rigorosamente le Direttive concernenti l'uso di nome, acronimo, logo e nomi di dominio su internet dell'UNESCO adottate dalla Conferenza Generale alla 34a sessione (34 C/Risoluzione 86) al fine di evitare eventuali abusi;
- utilizzare il nome, l'acronimo e il logo dell'UNESCO, solo dopo aver ottenuto un'autorizzazione dalla Commissione Nazionale per l'UNESCO, unicamente nel seguente formato, che può essere visualizzato nelle lingue del paese; e
- Non usare o non usare più l'acronimo "UNESCO" nel sito web, nell'indirizzo email o nel nome degli account dei social network dell'Associazione o del Club, o qualsiasi altra formulazione che possa suggerire falsamente che essi fanno parte dell'UNESCO.

6. Disposizioni relative alle Federazioni nazionali delle Associazioni e dei Club per l'UNESCO

6.1 Nel caso in cui esistano numerose Associazioni/Club per l'UNESCO in uno Stato membro, queste Associazioni e/o Club possono riunirsi per creare una Federazione Nazionale di Associazioni e Club per l'UNESCO sotto l'egida e con l'autorizzazione della loro Commissione Nazionale, che potrebbe adempiere alle seguenti principali funzioni:

- Guidare e consigliare le singole Associazioni e i Club su come raggiungere gli obiettivi strategici di partenariato indicati sopra;
- Se necessario, sostenere la loro Commissione Nazionale nel suo lavoro di coordinamento relativo ai Club (includere la raccolta e la compilazione dei singoli rapporti annuali delle Associazioni e dei Club e il supporto alla loro formazione);
- Allertare le loro Commissioni Nazionali nel caso in cui le singole Associazioni/Club non si conformino alle regole di ingaggio indicate sopra;
- Incoraggiare i contatti, le attività comuni e la collaborazione tra le Associazioni/Club nello Stato membro; e
- Organizzare le loro attività basate su un piano d'azione validato dalla loro Commissione Nazionale.

6.2 Ci deve essere solo una Federazione Nazionale per ciascuno Stato membro o membro associato. La Commissione Nazionale garantisce la legittimità della corrispondente Federazione nazionale delle Associazioni e Club per l'UNESCO.

6.3 Nell'implementazione delle proprie attività, una Federazione nazionale potrebbe essere sostenuta finanziariamente dalle proprie autorità nazionali o dai suoi partner, sotto la supervisione della sua Commissione Nazionale per l'UNESCO. Essa può presentare progetti all'interno del quadro del Programma di Partecipazione.

6.4 Ciascuna Federazione Nazionale si impegna a rispettare rigorosamente le Direttive concernenti l'uso del nome, acronimo, logo e nome del dominio internet dell'UNESCO adottate dalla Conferenza Generale alla sua trentaquattresima sessione, e ad usare il logo dell'UNESCO solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione Nazionale per l'UNESCO e solo nel seguente formato, che può essere visualizzato nella appropriata traduzione nelle lingue del paese.

6.5 Le federazioni nazionali non hanno l'autorità per concedere ad altre entità il diritto all'uso del nome, dell'acronimo e dei domini internet dell'UNESCO.

6.6 Esse si impegnano anche a non usare o non usare più l'acronimo "UNESCO" nel loro sito web, indirizzo email o nome degli account dei social network o qualsiasi altra formulazione che possa suggerire falsamente che esse fanno parte dell'UNESCO.